

Bilancio Sociale 2025

ROMAGNA SERVIZI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

| | |
|--|-------------------------------------|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE | 4 |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE | 5 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | 7 |
| Aree territoriali di operatività..... | 7 |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)..... | 7 |
| Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) | 8 |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale..... | 8 |
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) | 8 |
| Contesto di riferimento..... | 8 |
| Storia dell'organizzazione | 10 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | 11 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa | 11 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi | 11 |
| Modalità di nomina e durata carica..... | 11 |
| N. di CDA all'anno | 11 |
| N. medio di partecipanti per ogni anno | 12 |
| Tipologia organo di controllo..... | 12 |
| Mappatura dei principali stakeholder..... | 13 |
| Commento ai dati..... | 14 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE..... | 15 |
| Composizione del personale..... | 15 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) | 17 |
| Natura delle attività svolte dai volontari | 19 |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" | 20 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente..... | 20 |
| In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito | Error! Bookmark not defined. |
| 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ..... | 21 |

| | |
|---|----|
| Dimensioni di valore e obiettivi di impatto | 21 |
| Output attività | 23 |
| Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) | 23 |
| Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti..... | 24 |
| Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse | 24 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?..... | 24 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? | 24 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? | 24 |
| Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati | 25 |
| Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni..... | 25 |
| 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | 26 |
| Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati | 26 |
| Capacità di diversificare i committenti..... | 27 |
| Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) | 28 |
| Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse..... | 28 |
| 8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE | 29 |
| Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale | 29 |
| Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... | 29 |
| Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti | 29 |
| Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni | 29 |
| 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) | 30 |

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

“In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per “scoperchiare il tetto” di un’economia che rischia di produrre beni ma a costo dell’ingiustizia sociale. È sconfiggere l’inerzia dell’indifferenza e dell’individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po’ della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il “miracolo” della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.”

(Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019)

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l’esito di un percorso con cui l’organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza e disclosure nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell’organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell’organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Massimo Pierotti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni dalla Legge Regionale n. 12/2014 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2113/2015, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale è qui inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g) della legge delega n. 106 del 2016).

I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale.

In merito si specifica che l'organo deputato all'approvazione è l'assemblea dei soci, e che il documento, una volta approvato nella versione definitiva, verrà poi pubblicato sul sito internet della cooperativa, o in mancanza, su quello della rete associativa, la quale attraverso la Piattaforma di Federsolidarietà ha messo a disposizione un'apposita sezione.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Verbali

Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Comunicazione non targettizzata

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|---|--|
| Nome dell'ente | ROMAGNA SERVIZI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE |
| Codice fiscale | 03117411201 |
| Partita IVA | 03117411201 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo B |
| Indirizzo sede legale | VIA DEL CAPRIOLO, 5 - 47923 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN) |
| Altri indirizzi | VIA BOTTAU N.4 - CASTENASO (BO) - CASTENASO (BO) |
| | CORSO DELLA REPUBBLICA N.19 - FORLI - FORLI' (FC) |
| | VIA DELLA LIRICA N.43 - RAVENNA - RAVENNA (RA) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A214440 |
| Telefono | 0541753009 |
| Fax | |
| Sito Web | www.romagna-servizi.it |
| Email | info@romagna-servizi.it |
| Pec | romagna.servizi@pec.it |
| Codici Ateco | 81.21.00 |

Aree territoriali di operatività

Tutti i comuni RIMINI
Tutti i comuni PESARO
FORLI' (FC)
RAVENNA (RA)

La cooperativa opera principalmente nel territorio della Provincia di Rimini e della provincia di Pesaro-Urbino, nel comune di Forlì e di Ravenna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Romagna Servizi Soc. Coop. Sociale, coerentemente con il proprio oggetto sociale, si occupa di pulizie civili e industriali per le provincie di Emilia-Romagna e Marche, offrendo le proprie attività a diverse tipologie di strutture con servizi di pulizia ordinaria e periodica. Disponiamo di un ampio know-how per soddisfare le esigenze di aziende private dove interveniamo con progetti mirati al fine di ottimizzare le attività di pulizia e raggiungere un rapporto qualità/prezzo ottimale. I nostri interventi ordinari o periodici comprendono pulizie approfondite di tutte le strutture ed apparecchiature presenti nell'azienda: trattiamo pavimenti di qualsiasi natura, vetri, infissi e vetrate, anche con l'ausilio di piattaforme aeree e sistemi telescopici, puliamo ed igienizziamo periodicamente i filtri dei sistemi di riscaldamento e condizionamento e dedichiamo particolare attenzione all'igienizzazione di tutte le superfici effettuando trattamenti antibatterici ed igienizzanti negli ambienti che ospitano servizi igienici e sanitari. Le stesse attività vengono riproposte per le industrie, nel settore agroalimentare e presso strutture alberghiere o sanitarie. Tutte queste tipologie di attività presentano particolarità specifiche e puntuali necessità di pulizia, e noi, grazie ad un'esperienza ventennale possiamo offrire personale qualificato, macchinari professionali ed un servizio preciso e realizzato sulle necessità evidenziate dal cliente. Nelle strutture agro-alimentari elaboriamo piani di pulizia personalizzati in modo da facilitare l'adempimento delle procedure di pulizia in ottemperanza con le disposizioni HACCP. Eseguiamo interventi ordinari e periodici di pulizia in palestre e strutture sportive dove svolgiamo un'attività di pulizia e igienizzazione su tutte le superfici a rischio di contaminazione quali spogliatoi, servizi igienici, piscine e attrezzature.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

| Denominazione | Anno |
|-----------------------------------|-------------|
| Confcooperative Romagna - Estense | 2011 |

Contesto di riferimento

"Dopo 5 anni di crescita ininterrotta, la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle diseguaglianze, tornano oggi in testa alle nostre priorità. L'emergenza climatica è invece il banco di prova di questa generazione, la sfida del nostro tempo."

Patto per il Lavoro e il Clima

L'Emilia-Romagna si conferma la regione italiana a più alta vocazione cooperativa, con 4.281 imprese cooperative attive, oltre 233.000 addetti e un fatturato aggregato di circa 44,7 miliardi di euro, pari al 16% del totale regionale (Unioncamere Emilia-Romagna).

Il 2024 si è chiuso in modo positivo per il sistema cooperativo regionale, con una crescita del fatturato del 3,4%, a fronte di una crescita media delle imprese regionali dello 0,7%. Il 54% delle cooperative ha chiuso il 2024 con un incremento del valore della produzione e, tra queste, quasi la metà ha registrato variazioni superiori al 5%. Sul fronte occupazionale, nel 36% delle realtà l'occupazione è cresciuta e nel 51% è rimasta stabile.

Il 2025 presenta un quadro più cauto. Nella rilevazione del secondo quadrimestre, il 64% delle cooperative regionali ha registrato una domanda stabile, il 16% in crescita e il 20% in contrazione. Nonostante le incertezze dello scenario macroeconomico, la propensione all'investimento rimane positiva: il 28% delle cooperative intende aumentare gli investimenti nel corso dell'anno, contro il 13% che ne prevede una riduzione. Anche le previsioni occupazionali restano orientate alla stabilità, con il 21% delle cooperative che prevede nuove assunzioni e il 70% che non ne prevede variazioni al ribasso.

Il territorio romagnolo e ferrarese esprime una delle concentrazioni cooperative più significative dell'intera regione. Il sistema cooperativo di questi territori ha mantenuto nel 2025 una traiettoria di sostanziale tenuta, con le cooperative dei servizi e della cooperazione sociale a reggere meglio rispetto ai comparti industriali e delle costruzioni, più esposti alle pressioni competitive internazionali.

La cooperazione sociale rappresenta in Emilia-Romagna un presidio strutturale del sistema di welfare territoriale.

Le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale (istituito con L.R. 12/2014) sono circa 700 in regione, con oltre 50.000 lavoratrici e lavoratori impiegati — un dato che vale il 4° posto nella classifica nazionale per diffusione. Il 2024 e il 2025 hanno segnato per il settore una fase di transizione rilevante. A gennaio 2024 è stato rinnovato il CCNL delle cooperative sociali (2023-2025), con aumenti salariali per gli operatori, l'introduzione della quattordicesima mensilità (al 50%, a decorrere dal gennaio 2025) e l'integrazione al 100% del congedo di maternità. Si tratta di un accordo atteso da anni, che tuttavia ha aperto una questione di sostenibilità economica cruciale: i maggiori costi contrattuali devono essere riconosciuti nelle tariffe degli enti committenti — Comuni, ASL, ASP — affinché le cooperative possano continuare a garantire la qualità dei servizi senza erodere la propria solidità gestionale.

In Emilia-Romagna la situazione risulta più avanzata rispetto ad altre regioni, grazie al legame consolidato tra istituzioni e cooperazione nell'ambito del Patto per il Lavoro Sociale, ma la sfida è ancora aperta.

Il settore è inoltre chiamato a rispondere a una domanda crescente di servizi: l'invecchiamento demografico, l'aumento delle fragilità e la progressiva complessità dei bisogni sociali mettono sotto pressione un sistema già strutturalmente sotto-finanziato, in un momento in cui la difficoltà di reperimento di personale qualificato — educatori, OSS, assistenti sociali — rappresenta uno dei vincoli più stringenti allo sviluppo.

Dati e informazioni:

(Fonti: Unioncamere Emilia-Romagna; Confcooperative Emilia-Romagna; Confcooperative Romagna-Estense (assemblea costitutiva, novembre 2025); Regione Emilia-Romagna – Albo Regionale Cooperative Sociali; Accordo rinnovo CCNL Cooperative Sociali, 26 gennaio 2024; Welforum.it, febbraio 2025.)

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Romagna Servizi nasce dall'esperienza ventennale maturata dai suoi soci fondatori nel settore dei servizi alle aziende ed ai privati con l'obiettivo di favorire l'occupazione lavorativa e l'integrazione anche di persone diversamente abili. Nel corso degli anni di attività in tali settori ci si è resi conto dell'importanza dell'inserimento lavorativo, quale strumento per l'ingresso nel mondo del lavoro e quindi nel contesto sociale, delle persone disabili. La nostra Mission è focalizzata nell'acquisizione di commesse presso aziende private ed enti pubblici, principalmente nel settore delle pulizie, dell'igiene ambientale e della logistica, che ci permettano di formare un gruppo di lavoro composto anche da persone in difficoltà ed in situazione di svantaggio sociale, favorendone la rivalorizzazione attraverso il lavoro. La cooperativa Romagna Servizi vuole, con il suo contributo, dare un'opportunità di lavoro e riportare a sorridere quelle persone che, loro malgrado, hanno avuto la sfortuna di nascere con, o di acquisire, disabilità permanenti che le hanno portate a far parte delle categorie dei diversamente abili e che oggi riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro. L'attenzione di Romagna Servizi, Società Cooperativa Sociale, è rivolta anche alle aziende che possono affidare commesse di lavoro a Cooperative Sociali computando i lavoratori con disabilità assunti dalla cooperativa sociale ai fini dell'adempimento degli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/99. In questa ottica si attiveranno una serie di contatti al fine di stipulare con l'Amministrazione Provinciale le convenzioni che permettano l'inserimento di disabili presso le aziende della provincia.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|--|
| 8 | Soci cooperatori lavoratori |
| 0 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 1 | Soci cooperatori persone giuridiche e altri soci |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

| Nome e Cognome amministratore | Tipo Socio | Persona svantaggiata | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Numero mandati | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|-------------------------------|------------------------|----------------------|---|---------|-----|-------------|----------------|--|---|
| Massimo Pierotti | cooperatori lavoratori | No | No | Maschio | 55 | 28/04/2016 | 4 | No | Presidente |
| Danilo Tognacci | Altro | No | No | Maschio | 59 | 28/04/2016 | 4 | No | Consigliere |
| Matteo Baldacci | Altro | No | No | Maschio | 48 | 09/06/2025 | 1 | No | Vice Presidente |

Modalità di nomina e durata carica

La modalità di nomina e durata in carica del CdA è definita dallo Statuto della cooperativa.

N. di CDA all'anno

4

N. medio di partecipanti per ogni anno

3

Tipologia organo di controllo

Non nominato.

Partecipazione dei soci e modalità:

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|-------------|--------------------|-------------|---|-------------------------|------------------|
| 2023 | Assemblea dei soci | 18/05/2023 | 1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio bilancio al 31/12/2022; 2. Bilancio sociale al 31/12/2022; 3. Regolamento legge 142: deliberazioni in merito; 4. Nomina revisione legale; 5. varie ed eventuali. | 100,00 | 0,00 |
| 2024 | Assemblea dei soci | 20/06/2024 | 1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 2. Esame ad approvazione bilancio sociale al 31/12/2023; 3. Nomina amministratore delegato e conferimento poteri; 4. varie ed eventuali | 100,00 | 0,00 |
| 2025 | Assemblea dei soci | 29/05/2025 | 1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024 2. Esame ad approvazione bilancio sociale al 31/12/2024; 3. Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione; 4. Varie ed eventuali | 71,00 | 0,00 |

Nell'anno di riferimento i soci non hanno richiesto l'integrazione di argomenti specifici all'ordine del giorno dell'assemblea.

La società in quanto cooperativa è per sua natura un'impresa democratica. Infatti, vige il principio "una testa un voto" ad indicare che a discapito dell'ammontare della quota di capitale conferito, tutti soci hanno lo stesso peso decisionale. Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla Legge. Nel caso dei sovventori e dei finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | |
|------------------------------|---|---|
| Personale | Il personale partecipa attivamente alla definizione dei servizi erogati della struttura | Informazione, Consultazione, Co-produzione |
| Soci | I soci partecipano attivamente alla vita e alla gestione della cooperativa | Informazione, Consultazione, Co-gestione |
| Finanziatori | Gli eventuali finanziatori sono informati rispetto alle attività della cooperativa | Informazione |
| Clienti/Utenti | I clienti, nell'ambito dei servizi offerti dalla cooperativa e della normativa vigente, possono richiedere integrazioni e personalizzazioni | Informazione, Consultazione, Co-progettazione |
| Fornitori | I fornitori vengono consultati in modo da coinvolgerli e garantirne la fidelizzazione | Consultazione |
| Pubblica Amministrazione | I servizi gestiti dalla struttura sono privati, anche se per la loro particolare natura, la PA è costantemente informata e coinvolta | Informazione |
| Collettività | La comunità viene costantemente coinvolta nell'ambito dei servizi e/o di specifici progetti | Informazione, Consultazione, Co-progettazione |

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership pubblico-privato.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

| Contratto a tempo Indeterminato | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operati Fissi | Operati Avventizi | Altro |
|--|------------------|---------------|------------------|----------------------|--------------------------|--------------|
| Femmine full-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Femmine full-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Femmine full-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Femmine part-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Femmine part-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 |
| Femmine part-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 |
| Maschi full-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi full-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi full-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Maschi part-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| Maschi part-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 |
| Maschi part-time over 50 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 |

| Totale maschi | Totale femmine | Totale part-time | Totale full-time | Totale under 35 | Totale tra 35 e 50 | Totale over 50 |
|----------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------|
| 13 | 21 | 30 | 4 | 3 | 16 | 15 |

| Contratto a tempo Determinato | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operati Fissi | Operati Avventizi | Altro |
|--------------------------------------|------------------|---------------|------------------|----------------------|--------------------------|--------------|
| Femmine full-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Femmine full-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| Femmine full-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 |
| Femmine part-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Femmine part-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Femmine part-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi full-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi full-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi full-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Maschi part-time under 35 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Maschi part-time tra 35 e 50 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| Maschi part-time over 50 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |

| Totale maschi | Totale femmine | Totale part-time | Totale full-time | Totale under 35 | Totale tra 35 e 50 | Totale over 50 |
|----------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------|
| 6 | 10 | 7 | 9 | 2 | 5 | 9 |

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

| N. | Cessazioni |
|-----------|---------------------------------------|
| 27 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 10 | di cui maschi |
| 17 | di cui femmine |
| 5 | di cui under 35 |
| 16 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|-----------|---------------------------------------|
| 26 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 11 | di cui maschi |
| 15 | di cui femmine |
| 4 | di cui under 35 |
| 15 | di cui over 50 |

| N. | Stabilizzazioni |
|-----------|--------------------------------------|
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2025 |
|------------|-------------------------|
| Totale | 50 |
| > 20 anni | 0 |
| 11-20 anni | 2 |
| 6-10 anni | 14 |
| < 6 anni | 34 |

| N. dipendenti | Profili |
|----------------------|------------------------------|
| 50 | Totale dipendenti |
| 0 | Addetti ai servizi ausiliari |
| 0 | Addetti mensa |
| 44 | Addetti pulizie |
| 0 | Amministrativi |
| 0 | animatori/trici |
| 0 | assistenti all'infanzia |

| | |
|---|---|
| 0 | Assistenti di base |
| 0 | assistenti domiciliari |
| 0 | Assistenti sociali |
| 0 | Ausiliari |
| 0 | autisti |
| 0 | camerieri/e |
| 1 | Capo ufficio |
| 0 | Commessi |
| 0 | Coordinatori |
| 0 | cuochi/e |
| 0 | Custodi |
| 1 | Direttrice |
| 0 | Educatori |
| 0 | Fisioterapisti |
| 3 | Impiegati |
| 0 | Infermieri |
| 0 | logopedisti/e |
| 0 | mediatori/trici culturali |
| 1 | operai/e |
| 0 | Operatori igiene ambientale |
| 0 | operatori/trici agricoli |
| 0 | Operatori servizi turistici |
| 0 | Operatori sociali |
| 0 | Operatori socio sanitari |
| 0 | psicologi/ghe |
| 0 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 0 | Segretarie |
| 0 | sociologi/ghe |
| 0 | Altro |

| | |
|---|-------------------------------------|
| N. tirocini, stage e servizio civile | |
| 0 | Totale tirocini e stage |
| 0 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 1 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 0 | Laurea Triennale |
| 6 | Diploma di scuola superiore |
| 43 | Licenza media |
| 0 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|--|--------------------------|----------------------------------|
| 29 | Totale persone con svantaggio | 29 | 0 |
| 29 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 29 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 0 | 0 |

5 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

24 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti in cooperativa soci volontari.

importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Indennità di carica | 42.500,00 |
| Organi di controllo | Non definito | 0,00 |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1,15

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le cooperative sono aziende che favoriscono alla creazione di valore aggiunto a km 0. La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Le cooperative sono aziende che favoriscono alla creazione di valore aggiunto a km 0. La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali, partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.)

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa si impegna nella ricerca di personale del luogo, ove possibile e viste le sue connotazioni giuridiche non può "delocalizzare", con le conseguenze che questo processo comporta a livello occupazionale. La cooperativa presenta, infine, livelli di turnover dei dipendenti fisiologici e in linea con le esigenze di flessibilità dell'impresa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa, in quanto tipo B, nello svolgimento della propria agisce un cambiamento sui propri lavoratori svantaggiati favorendo la crescita personale, l'autonomia, nonché la professionalizzazione del lavoratore. Questo si traduce anche nel miglioramento della qualità dei soggetti inseriti e i numerosi studi che hanno valutato l'impatto della cooperazione sociale di tipo B dimostrano che per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei

soggetti inseriti.

Tali cambiamenti si ripercuotono spesso, in maniera indiretta, positivamente sulle famiglie dei lavoratori.

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe. La qualità ed efficacia è garantita dalla carta dei servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso i propri servizi di inserimento lavorativo garantisce un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati, nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Inoltre, grazie allo svolgimento delle proprie attività genera un ulteriore risparmio per la PA che non deve gestire direttamente i servizi che sono affidati alla cooperativa.

La cooperativa intende, infine, essere un interlocutore affidabile per tutte le istituzioni del territorio, per perseguire il benessere di tutta la comunità.

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità

ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa è consapevole dell'importanza strategica dell'innovazione tecnologica, specie nei prossimi anni, poiché in grado di generare valore aggiunto sotto numerosi punti di vista. L'utilizzo di soluzione ITC è ancora poco sviluppato al momento ma la cooperativa spera di cogliere le numerose possibilità offerte anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La cooperativa intende anche aumentare le competenze dei lavoratori in ambito ICT.

Output attività

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla Legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione. La definizione di output, "quantità di beni e/o servizi ottenuti da un'attività di produzione", ci porta a considerare in altre parole il risultato della nostra attività produttiva di beni e servizi. Per quanto riguarda l'offerta sul territorio, il risultato più importante è l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio nelle varie attività della cooperativa

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

| N. totale | Categoria utenza | Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno | Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno |
|------------------|---|--|--|
| 29 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | soggetti con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | soggetti con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|--|---|---|
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 0 | 0 |
|---|--|---|---|

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel caso di cooperative che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo, infatti, l'effetto, o anche il cambiamento, prodotto sui lavoratori stessi, si può individuare in un generale miglioramento del loro benessere, che può essere correlato anche alla loro crescita professionale e personale. Un altro importante effetto che si pone al centro dei dibattiti riguardanti gli effetti della cooperazione sociale è certamente l'effetto sulle spese pubbliche. Infatti, tra i benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi. La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è sviluppata. La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Contributi privati | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 743.280,00 € | 859.429,00 € | 983.581,00 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi pubblici | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da altri | 28.757,00 € | 10.629,00 € | 7.530,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Totale | 772.037,00 € | 870.058,00 € | 991.111,00 € |

Patrimonio:

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Capitale sociale | 2.250,00 € | 1.750,00 € | 2.500,00 € |
| Totale riserve | 190.616,00 € | 209.502,00 € | 205.594,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | -2.928,00 € | -18.889,00 € | 4.031,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 189.938,00 € | 212.124,00 € | 210.051,00 € |

Conto economico:

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|--|-------------------|--------------------|--------------------|
| Risultato Netto di Esercizio | -2.928,00 € | -18.889,00 € | 4.031,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 8.833,00 € | -7.817,00 € | 81.288,00 € |

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| capitale versato da soci persone giuridiche | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 2.000,00 € | 1.750,00 € | 2.500,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori volontari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori fruitori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori/ altri | 250,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2025 |
|--|-------------|
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |

Valore della produzione:

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 772.037,00 € | 870.058,00 € | 991.111,00 € |

Costo del lavoro:

| | 2025 | 2024 | 2023 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 545.345,00 € | 633.899,00 € | 698.776,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 70,64 % | 72,86 % | 70,50 % |

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

| 2025 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Vendita merci | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Prestazioni di servizio | 0,00 € | 743.280,00 € | 743.280,00 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|------------------------|--------|-------------|-------------|
| Altri ricavi | 0,00 € | 28.757,00 € | 28.757,00 € |
| Contributi e offerte | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

| | 2025 | |
|---------------------------|-------------|-----|
| Incidenza fonti pubbliche | 0,00 € | 0 % |
| Incidenza fonti private | 100,00 € | 0 % |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presenti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno di riferimento non si segnalano rilevanti contenziosi e/o controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni. Negli ultimi anni, in particolare i temi delle parità e le discriminazioni di genere sono ritornati ad essere temi attuali anche per le nuove generazioni e continuano a tutti gli effetti ad essere recepiti nel quadro strategico nazionale ed europeo. Basta pensare che la "parità di genere" rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con validità globale, che la nuova Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 considera la parità di genere uno "straordinario motore di crescita". Anche a livello Regionale si evince la centralità anche strategica di queste tematiche. Nel Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 14 dicembre 2020, si evidenzia la necessità di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, in particolare i giovani e le donne, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità; di rimettere al centro il lavoro e il valore dell'impresa, dalle piccole alle più grandi, e con esso del pluralismo imprenditoriale e diffuso, che in Emilia-Romagna trova nella cooperazione e nel lavoro sociale un fattore non solo identitario ma anche di sviluppo, efficienza e qualità. La Cooperativa intende fare propri questi indirizzi, valorizzando ogni persona per le proprie competenze, al fine di non perdere nessun talento.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Non si rilevano ulteriori rilevanti informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio e sul numero dei partecipanti, rispetto a quanto già riportato nelle sezioni precedenti del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non avendo obbligo di legge in tal senso, nella cooperativa non è presente l'organo di controllo. Per la sola attività di revisione legale è stata incaricata una società di revisione.

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 -quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.